

Verbale del Revisore dei Conti del 16 novembre 2019 – N. 28

Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021.

Il sottoscritto dott. Daniele Pezzoli, nominato Revisore dei Conti del Comune di Ozzero (MI) con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 28 dicembre 2017, con decorrenza dal 30 dicembre 2017 per il triennio 2018 – 2020, chiamato ad esprimere un parere in merito alla proposta di delibera della Giunta Comunale sopra indicata,

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2019/2021”, con la quale vengono apportate variazioni agli esercizi 2019, 2020 e 2021;

SENTITI i chiarimenti forniti dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI i documenti allegati alla delibera, che ne costituiscono parte integrante;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 25 del 29.11.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli esercizi 2019/2021, la cui nota di aggiornamento è stata successivamente approvata con atto Consiliare n. 9 del 26.03.2019;
- n. 10 del 26.03.2019 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- n. 19 del 30.04.2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto dell’esercizio finanziario 2018 con un avanzo di amministrazione di euro 1.680.452,26 di cui: euro 935.806,28 totale parte accantonata (B); euro 60.954,29 totale parte vincolata (C); euro 23.284,01 totale parte destinata agli investimenti (D); euro 660.407,68 totale parte disponibile (E);
- n. 35 del 31.07.2019 con la quale si è provveduto ai sensi degli artt. 175 e 193 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000 all’assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio con variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e applicazione dell’avanzo di amministrazione;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 42 del 04.04.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2020/2021, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili;
- n. 74 del 31.07.2019 con la quale si è provveduto alla variazione del Piano Esecutivo di gestione 2019/2020;
- n. 78 del 29.08.2019 con la quale si è provveduto ad effettuare un prelievo dal fondo di riserva di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019 – art. 176 D. Lgs. 267/2000;
- n. 79 del 19.09.2019 con la quale si è provveduto all’istituzione di nuovo capitolo di bilancio e ad effettuare un prelievo dal fondo di riserva di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019 – art. 176 D.Lgs. 267/2000;
- n. 83 del 25.09.2019 con la quale si è provveduto alla variazione urgente al bilancio di previsione 2019/2021 con conseguente adeguamento del PEG 2019/2021;

- n. 88 del 31.10.2019 con la quale si è provveduto alla variazione urgente al bilancio di previsione 2019/2021 con conseguente adeguamento del PEG 2019/2021;

RICHIAMATA, inoltre, la determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 187 del 04.09.2019 con la quale si è provveduto all'applicazione di quota dell'avanzo vincolato 2018 al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del D. Lgs. 267/2000 (variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2021 e al PEG 2019/2021);

RILEVATO che alla data odierna con i seguenti atti l'Ente provveduto ad applicare l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2018 (come meglio evidenziato nell'allegato prospetto):

- delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2019 con la quale si è provveduto ai sensi degli artt. 175 e 193 D. Lgs. 267 del 18.08.2000 all'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio con variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 187 del 04.09.2019 con la quale si è provveduto ad applicare una quota, pari ad euro 3.300,00 di avanzo vincolato 2018 al fine di dar corso alle relative spese finalizzate;
- delibera di Giunta Comunale n. 83 del 25.09.2019, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/200, con la quale si è provveduto ad applicare una quota di avanzo libero, pari ad euro 30.000,00 al fine di dar corso a spese di investimenti urgenti ed inderogabili;

Descrizione	Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	Quota Avanzo di Ammin. già applicata		Quota Avanzo di Ammin. applicata con il presente atto		Totale
		Parte corrente	Parte investimenti	Parte corrente	Parte investimenti	
Parte Accantonata (B):	€ 935.806,28					€ 46.495,21
Fondo crediti dubbiaesigibilità	€ 887.321,24					
Indennità di fine mandato del Sindaco	€ 8.508,08	€ 6.518,25	€ 39.976,96			
Fondo Contenzioso: Restituzione	€ 39.976,96					
Parte Vincolata (C):	€ 60.954,29	€ 3.300,00			€ -	€ 3.300,00
Parte destinata agli Investimenti (D):	€ 23.284,01		€ 23.284,01			€ 23.284,01
Avanzo disponibile (E):						
Finanziamento Spese a carattere non ripetitivo	€ 660.407,68	€ 40.000,00		€ -		€ 191.715,99
Finanziamento Spese a correnti				€ -		
Finanziamento spese di investimento			€ 151.715,99		€ -	
TOTALE	€ 1.680.452,26	€ 40.000,00	€ 264.795,21	€ -	€ -	€ 264.795,21
TOTALE	€ 1.680.452,26	€ 40.000,00	€ 264.795,21	€ -	€ -	€ 264.795,21

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

RILEVATO, quindi, che:

- l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizza in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, ed anzi presenta alla data di redazione della proposta in oggetto un fondo di cassa pari ad euro 1.027.696,51;
- alla data di redazione della proposta in oggetto non risultano debiti fuori bilancio da ripianare come da attestazioni dei responsabili di servizio agli atti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 10.05.2019 con cui sono stati nominati i Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D. Lgs. N° 267/2000;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 22.05.2001, integrato e modificato con atto di G.C. n. 76 del 23.11.2015 e successivamente modificato in ultimo con atto di G.C. n. 32 del 25/03/2019;

RISCONTRATO che in forza della segnalazione effettuata dal responsabile dei Servizi Finanziari, in merito alle minori entrate, con proiezione su base annua, rispetto all'anno 2018 di circa euro 45.000,00, relative alla riscossione dell'Imposta Municipale Unica, dovuti ad una serie di eventi imputabili principalmente alla cessione di immobili da "Società Immobiliari" a "Società Agricole" che hanno determinato il mutamento dello stato degli immobili, come previsto dalla normativa vigente, da "Immobili imponibili" a "Immobili esenti", si è provveduto ad inviare apposita comunicazione al Mef che, tramite la Direzione centrale del Dipartimento per la finanza locale del Viminale, a seguito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali che si è tenuta il 7 novembre, mentre è in corso di perfezionamento il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato in base all'articolo 1, comma 921, della legge di bilancio 2019, ha reso noto l'assegnazione di fondi per euro 23.628,27 che verrà destinato a compensare, in parte, dette minori entrate;

CONSIDERATO che, per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti, né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, è necessario per l'Ente procedere ad alcune variazioni al fine di aumentare e/o diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ovvero l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa/entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

ATTESO che sulla base degli atti d'ufficio e delle comunicazioni pervenute dal Servizio di Polizia Locale dell'Ente sono state accertate e previste maggiori entrate riguardanti l'attività accertativa sui tributi locali e dalle sanzioni al codice della strada che, data dalla difficoltà riscontrata nella riscossione, possono essere destinate integralmente al FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità), al fine di preservare gli equilibri di bilancio;

RILEVATO che sulla base dei predetti maggiori accertamenti tributari, le maggiori entrate previste per le Sanzioni al C.d.s. e dalle somme che si sono rese libere dalla diminuzione degli stanziamenti di spesa, il Responsabile dei Servizi Finanziari ha provveduto ad effettuare un'ulteriore verifica della consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che viene rimodulato dalla situazione prevista in sede di verifica degli equilibri di bilancio pari ad euro 95.326,00, effettuata in data 31.07.2019, ad euro 160.850,00 con un incremento di euro 65.524,00;

RISCONTRATA la necessità per l'Ente di applicare parte dell'avanzo libero per il finanziamento di opere previste nelle linee programmatiche dell'amministrazione comunale, nonché per la copertura di spese non ripetitive previste nella parte corrente di bilancio ed in particolare euro 40.000,00 per la relazione di infrastrutture stradali ed euro 20.000,00 per la concessione di contributi straordinari per anziani ed inabili ricoverati in istituti di cura che non riescono più a contribuire autonomamente alle rette di ricovero a seguito della sfavorevole congiuntura;

RISCONTRATA, inoltre, la necessità per l'Ente di applicare la quota di euro 1.000,00 dell'avanzo vincolato, costituitosi prima dell'esercizio finanziario 2018, destinato al finanziamento della "Borsa di studio Maggioni Domenico";

RILEVATO che il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- all'art. 175, comma 2, stabilisce la competenza del Consiglio comunale ad approvare variazioni di bilancio di previsione salvo le variazioni di cui all'art. 175 cc. 5-bis e 5-quater che non di competenza dell'organo esecutivo e del responsabile del servizio;
- all'art. 175, comma 3, stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;

DATO ATTO che, come indicato dall'art. 187, comma 2, del TUEL, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: per la copertura dei debiti fuori bilancio; per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL, laddove non si possa provvedere con mezzi ordinari; per il finanziamento di spese di investimento; per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (la circolare RGS n. 25/2018 ribadisce che tra le entrate finali 2018 ai fini del saldo di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 debba essere considerato solamente l'avanzo di amministrazione applicato per il finanziamento di spese di investimento); per l'estinzione anticipata dei prestiti;

RITENUTO, pertanto, necessario per l'Ente apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2019/2021 mediante modifica dei corrispondenti stanziamenti dei macroaggregati di parte corrente e in conto capitale (come dettagliate negli allegati alla proposta di delibera di Consiglio Comunale), ai sensi degli Artt. 42 e 175 del Dlgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la variazione conseguente e dato atto che pareggia nelle seguenti risultanze:

ESERCIZIO 2019:	
Avanzo di Amm. applicato a spese correnti	€ 21.000,00
Maggiori entrate di parte corrente	€ 82.328,27
Minori entrate di parte corrente:	€ 30.000,00
sub. Variazioni Positive/Negative	€ 73.328,27
Maggiori spese di parte corrente:	€ 122.368,87
di cui incremento del Fondo di Riserva Ordinario	€ 3.259,86
Minori spese di parte corrente:	€ 49.040,60
sub. Variazioni Positive/Negative	€ 73.328,27
Diff. Tra Entrate e Spese Correnti	€ 0,00
Avanzo di Amm. applicato a spese di investimento	€ 40.000,00
Maggiori entrate in conto capitale:	€ 46.700,00
Minori entrate in conto capitale:	€ -
sub. Variazioni Positive/Negative	€ 86.700,00
Maggiori spese in conto capitale:	€ 86.700,00
Minori spese in conto capitale:	€ -
sub. Variazioni Positive/Negative	€ 86.700,00
Diff. Tra Entrate e spese Investimenti	€ -
TOTALE ENTRATA 2019	

SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€ 2.981.071,32
TOTALE ENTRATA Variazioni Positive	€ 190.028,27
TOTALE ENTRATA Variazioni Negative	€ 30.000,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€ 3.141.099,59
TOTALE USCITA 2019	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€ 2.981.071,32
TOTALE USCITA Variazioni Positive	€ 209.068,87
TOTALE USCITA Variazioni Negative	€ 49.040,60
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€ 3.141.099,59
DIFFERENZE Variazioni Positive	-€ 19.040,60
DIFFERENZE Variazioni Negative	-€ 19.040,60
Diff. Entrata/Uscita	€ -
ESERCIZIO 2020:	
Maggiori entrate di parte corrente:	€ 23.628,27
Minori entrate di parte corrente:	€ 30.000,00
Maggiori spese di parte corrente:	€ 11.500,00
Minori spese di parte corrente:	€ 17.871,73
TOTALE ENTRATA 2020	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€ 2.259.862,75
TOTALE ENTRATA Variazioni Positive	€ 23.628,27
TOTALE ENTRATA Variazioni Negative	€ 30.000,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€ 2.253.491,02
TOTALE USCITA 2020	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€ 2.259.862,75
TOTALE USCITA Variazioni Positive	€ 11.500,00
TOTALE USCITA Variazioni Negative	€ 17.871,73
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€ 2.253.491,02
DIFFERENZE Variazioni Positive	€ 12.128,27
DIFFERENZE Variazioni Negative	€ 12.128,27
Diff. Entrata/Uscita	€ -
ESERCIZIO 2021:	
Maggiori entrate di parte corrente:	€ 23.628,27
Minori entrate di parte corrente:	€ 30.000,00
Maggiori spese di parte corrente:	€ 11.500,00
Minori spese di parte corrente:	€ 17.871,73
TOTALE ENTRATA 2021	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€ 2.259.862,75
TOTALE ENTRATA Variazioni Positive	€ 23.628,27
TOTALE ENTRATA Variazioni Negative	€ 30.000,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€ 2.253.491,02
TOTALE USCITA 2021	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€ 2.259.862,75
TOTALE USCITA Variazioni Positive	€ 11.500,00
TOTALE USCITA Variazioni Negative	€ 17.871,73
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€ 2.253.491,02
DIFFERENZE Variazioni Positive	€ 12.128,27
DIFFERENZE Variazioni Negative	€ 12.128,27
Diff. Entrata/Uscita	€ -

DATO ATTO che a seguito del presente atto la quota di avanzo applicata al bilancio 2019/2021 risulta aggiornata come segue:

Descrizione	Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	Quota Avanzo di Ammin. già applicata		Quota Avanzo di Ammin. applicata con il presente atto		Totale
		Parte corrente	Parte investimenti	Parte corrente	Parte investimenti	
Parte Accantonata (B):	€ 935.806,28					
Fondo crediti dubbiaesigibilità	€ 887.321,24					
Indennità di fine mandato del Sindaco	€ 8.508,08	€ 6.518,25	€ 39.976,96			€ 46.495,21
Fondo Contenzioso: Restituzione	€ 39.976,96					
Parte Vincolata (C):	€ 60.954,29	€ 3.300,00		€ 1.000,00	€ -	€ 4.300,00
Parte destinata agli Investimenti (D):	€ 23.284,01		€ 23.284,01			€ 23.284,01
Avanzo disponibile (E):						
Finanziamento Spese a carattere non	€ 660.407,68	€ 40.000,00		€ 20.000,00		€ 251.715,99
Finanziamento Spese a correnti				€ -		
Finanziamento spese di investimento			€ 151.715,99		€ 40.000,00	
TOTALE	€ 1.680.452,26	€ 264.795,21	€ 21.000,00	€ 40.000,00	€ 325.795,21	
TOTALE	€ 1.680.452,26	€ 285.795,21	€ 61.000,00	€ 325.795,21		

DATO ATTO, inoltre, che:

- con la presente variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio, nonché i vincoli di destinazione per quanto qui presenti;
- le suddette movimentazioni non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in ottemperanza all'art. 1, comma 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);
- le variazioni non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- permane il rispetto del pareggio di Bilancio di cui alla L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come da prospetto allegato alla proposta di delibera di Consiglio Comunale;
- con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2019/2021;

VISTO l'art. 187 del TUEL ed in particolare i commi 2 e 3, in materia di destinazione dell'avanzo di amministrazione;

VISTI gli articoli 222 e 195 del Tuel;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal Responsabile economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

VISTO che l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 prevede, fra gli altri, che il Revisore rilasci specifico parere in materia di proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;

ESPRIME

per quanto sopra esposto, PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 relativamente alla congruità, coerenza ed attendibilità della proposta di delibera del Consiglio Comunale sopra indicata.

Il Revisore dei Conti

Dott. Daniele Pezzoli

